



Martedì 26 luglio ore 21

ARCHIMIA

Quartetto d'archi
tra rock, pop, jazz e funky

Paolo Costanzo

Violino

Serafino Tedesi

Violino

Andrea Anzalone

Violoncello

Matteo Del Soldà

Viola

Il Quartetto Archimia nasce dall'idea di quattro musicisti di formazione classica, provenienti dai conservatori di Milano e Piacenza, che hanno in comune il desiderio di esplorare nuove sonorità e possibilità acustiche.

L'intento del gruppo è quello di affrontare diverse dimensioni musicali e strumentali, unendo la disciplina classica all'estro della musica pop e jazz; il quartetto è quindi in grado di offrire un percorso che copre oltre tre secoli di linguaggio musicale in varie formule esecutive. La ricerca di nuovi effetti sonori e percussivi fanno del quartetto d'archi una cellula assolutamente autonoma anche nel campo della musica così detta leggera dove la presenza ritmica è elemento basilare e portante.

Martedì 5 luglio **BLUES NOTES**

Appuntamenti incantevoli dalla musica del diavolo

Martedì 12 luglio **MASSIMO MALTESE JAZZ QUARTET**

Proposta di brani jazz originali e non, intercalati da virtuosismi del sax

Martedì 19 luglio **HARMONICA SLIM & FRIENDS**

Dal blues al r&r, dal country al ragtime
con brani inediti e altri ben conosciuti dal pubblico

Martedì 26 luglio **ARCHIMIA** Quartetto d'archi tra rock, pop, jazz e funky



Info: Ufficio Cultura - Largo Fumagalli, 5 - tel. 02.35473272/309
villavenino@comune.novate-milane.se.mi.it
www.comune.novate-milane.se.mi.it - www.insiemegroane.it

D
DOMINA MILANO FIERA
HOTEL & CONGRESS
★★★★

Stampato da: Il Melograno, Bollate, 2016

CITTÀ DI NOVATE MILANESE
Assessorato alla Cultura e Biblioteca



D
DOMINA MILANO FIERA
HOTEL & CONGRESS
★★★★

Ingresso
libero
È previsto
un punto ristoro
dalle ore 20

*I concerti
si terranno
anche in caso
di maltempo*

Jazz

in Villa Venino

Novate Milanese - Largo Padre A. Fumagalli, 5



Martedì 5 luglio ore 21

BLUES NOTES

Appuntamenti incantevoli dalla musica del diavolo

Nadia Del Frate *Voce narrante*
Enzo Carbonello *Chitarra*
Marco Guerzoni *Voce e tromba*
Michela Dall’Olmo *Voce*
Cleo Tucci *Sax*
Artemio Gallina *Basso*
Roberto Botturi *Batteria*

Cinque musicisti, due cantanti e un’attrice in scena danno vita a un concerto con narrazione sulla grande madre della musica moderna: il Blues. Dall’Africa dei campi di cotone, dai locali di Chicago degli anni trenta fino all’Europa del dopoguerra. Blues Notes è un intreccio di musica e parole, con l’impatto sonoro e le esecuzioni di un concerto ricco solo di chitarra, sax struggenti, ritmi che portano a ballare, uniti da una narrazione evocativa con cambi di atmosfera che divertono o commuovono usando alternatamente il suono o la parola, attraverso la poesia che fa da cornice all’esibizione dei Blues Notes.



Martedì 12 luglio ore 21

MASSIMO MALTESE JAZZ QUARTET

Proposta di brani jazz originali e non, intercalati da virtuosismi del sax

Massimo Maltese *Sax*
Stefano Bruni *Chitarra*
Ezio Salfa *Basso*
Matteo Saronni *Batteria*

Il gruppo nasce nel 2015 col proposito di creare una formazione che duri nel tempo, cercando di proporre brani originali e musiche di compositori del modern Jazz quali Dave Holland, C. Mc Bride ed altri ancora. Quello che si nota, fin dalle prime note, è l’insieme e la fluidità dei brani.

I quattro musicisti dialogano, fra di loro, con un interplay particolarmente originale che attira subito l’attenzione dell’ascoltatore. Il virtuosismo del sax tenore ed il repertorio, formato spesso da tempi dispari ed espresso con agilità, portano il pubblico ad un piacevole ed interessante ascolto.



Martedì 19 luglio ore 21

HARMONICA SLIM & FRIENDS

Dal blues al r&r, dal country al ragtime con brani inediti e altri ben conosciuti dal pubblico

Beppe Semeraro *Armonica*
Marco Marchi *Chitarra e voce*
Dario Polerani *Contrabbasso*

Harmonica Slim & Friends è la proposta di un trio di apprezzati professionisti di lungo corso, che da diversi anni, nelle più disparate situazioni, propone le atmosfere della musica tradizionale americana, ruotando principalmente intorno alla radice del jazz, cioè il blues, nelle sue diverse derivazioni, passando dal delta, al country blues, al ragtime di chiara influenza dixieland, e ad alcune black ballad riconoscibili come patrimonio comune del “grande pubblico” non necessariamente specialistico.